



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **44** DEL **10 MAG. 2023**

OGGETTO: Approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica e del Progetto di Bonifica con misure di messa in sicurezza dei suoli – Parcheggio "Ex Carbonifera", viale Ancona 63 – Mestre - Venezia.  
Proponente: Comune di Venezia. Art. 242 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

## NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approva l'Analisi di Rischio sito specifica e il Progetto di Bonifica con misure di messa in sicurezza dei suoli dell'area Parcheggio "Ex Carbonifera", viale Ancona 63 – Mestre-Venezia.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza del Comune di Venezia acquisita al prot. reg. n. 142283 del 14/03/2023.

---

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

## PREMESSO CHE

- il Comune di Venezia ha trasmesso, con nota del 14/03/2023, acquisita agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 142283 del 14/03/2023, il documento dal titolo "*Parceggio "Ex Carbonifera" - Viale Ancona 63 - Mestre (VE). Trasmissione esiti indagine ambientale, Analisi di rischio sito specifica e Progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza dei suoli*";
- la documentazione di cui sopra è stata esaminata nel corso della Conferenza di Servizi istruttoria del 14/04/2023, la quale ha ritenuto approvabile l'Analisi di Rischio sito specifica e il Progetto di Bonifica con misure messa in sicurezza dei suoli del sito in esame;

## CONSIDERATO CHE

- la documentazione di cui sopra è stata esaminata nel corso della Conferenza di Servizi decisoria del 20/04/2023, la quale ha approvato, con prescrizioni operative, l'Analisi di Rischio sito specifica e il Progetto di Bonifica con misure di messa in sicurezza dei suoli di cui trattasi, come da verbale della Conferenza stessa, allegato al presente provvedimento (**allegato A**);

## VISTI

l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
  - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
  - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;

- d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, secondo il quale *“in conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”*;
  - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale viene sancita la competenza della Regione all'approvazione dei progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di aree inquinate ricadenti nell'ambito territoriale del Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV), con esclusione dei progetti che riguardano il Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera, dando atto che la valutazione dei relativi progetti e delle fasi prodromiche compete alla Conferenza di Servizi, convocata dalla Direzione Regionale Progetto Venezia, ora Direzione Progetti speciali per Venezia;
  - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia è stato delegato all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla conclusione delle varie fasi previste e regolate dall'art. 242 del D. Lgs 152/2006, comma 3 e successivi;
  - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 23/09/2019, con la quale si è proceduto ad un ulteriore assetto operativo nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con l'istituzione, tra l'altro, della *“Direzione Progetti speciali per Venezia”*;
  - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 762 del 29/06/2022, con la quale è stato dato l'incarico di Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia presso la Direzione Progetti speciali per Venezia;
  - il Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 51 del 10/10/2022 di individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza della Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia e deleghe di attività al Direttore Vicario della Direzione Progetti Speciali per Venezia.

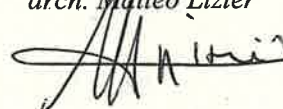
#### DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., l'Analisi di Rischio sito specifica e il Progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza dei suoli dell'area Parcheggio "Ex Carbonifera" - viale Ancona 63 - Mestre - Venezia, tenuto conto delle prescrizioni operative riportate nel verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 20/04/2023 (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di stabilire che qualsiasi variazione degli scenari di esposizione considerati nell'attuale Analisi di Rischio comporteranno un aggiornamento del documento di Anali di Rischio da valutare in sede di Conferenza di Servizi;
4. Di stabilire che il Piano della Caratterizzazione della macro isola di via Torino dovrà essere effettuato entro il 31/12/2023.

5. Di stabilire che, il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.
6. Di stabilire che la bonifica si deve concludere entro 5 mesi dalla data di inizio lavori.
7. La Regione del Veneto è indenne da qualsiasi responsabilità derivante, direttamente o indirettamente, dall'esecuzione dei lavori e dall'esecuzione delle opere in argomento.
8. Di trasmettere, il presente provvedimento al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia, all'ARPAV – U. O. Bonifiche dei Siti Contaminati Veneto Orientale e all'AULSS 3 Serenissima.
9. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.
10. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore  
*Dott. Luca Marchesi*

Il Direttore Vicario  
*arch. Matteo Lizier*



PO - Interventi per il risanamento  
del Bacino Scolante e della Laguna di Venezia  
Dott. Simone Fassina





*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*  
**Direzione Progetti speciali per Venezia**

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

**CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA**

*Verbale della seduta del*  
**20 aprile 2023**

**La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 190959 del 06/04/2023, per il giorno 20 aprile 2023, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il Dott. Matteo Lizier, Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come da relativo Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 51 del 10/10/2022.

Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti degli Enti convocati, viene dato l'avvio dei lavori, in video collegamento, con l'esame del seguente argomento:

Proponente: Comune di Venezia

Titolo: Parcheggio "Ex Carbonifera" - Viale Ancona 63 - Mestre (VE). Trasmissione esiti indagine ambientale, Analisi di rischio sito specifica e Progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza dei suoli.

Trasmesso con nota del 14/03/2023 prot. n. 125315/2023 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 142283 del 14/03/2023

Il dott. Lizier della Regione del Veneto, introduce l'argomento all'ordine del giorno. Riporta sinteticamente quanto discusso nella Conferenza di Servizi istruttoria e chiede parere agli Enti.

Gli Enti confermano quanto espresso nella Conferenza di Servizi istruttoria del 14/04/2023 esprimendo, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione degli esiti dell'Indagine Ambientale, dell'Analisi di Rischio sito specifica e del Progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza dei suoli in esame.

Si precisa che ARPAV partecipa alla Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., secondo le disposizioni operative emanate dal Direttore Generale con nota prot. n. 12440 del 08/02/2017, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, si limita alla sola valutazione tecnica ed il suo parere è reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 242, comma 12, del D.Lgs 152/06. Tale valutazione è finalizzata a fornire un giudizio tecnico propedeutico all'emissione del provvedimento di competenza dell'Amministrazione procedente, ma non riveste carattere vincolante.

**Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi approva l'Analisi di Rischio e il Progetto di Bonifica con misure di messa in sicurezza dei suoli di cui trattasi, con le seguenti prescrizioni operative:**

1. Il Piano di Caratterizzazione delle acque di falda della macro isola di via Torino, previsto dal

Comune di Venezia, dovrà essere effettuato entro il 31/12/2023. In caso contrario la caratterizzazione della matrice acqua di falda del sito in esame dovrà essere stralciata ed approfondita rispetto le conoscenze attuali.

2. Dovrà essere mantenuto attivo il piezometro PE7 anche successivamente alla realizzazione del parcheggio, eventualmente prevedendone lo spostamento qualora l'integrazione con il progetto per la realizzazione del parcheggio non fosse possibile.
3. Dovrà essere impedito l'accesso alla base delle alberature che saranno mantenute, utilizzando misure idonee, dato il ridotto spessore dello strato di interdizione dei percorsi di esposizione
4. Le piazzole di deposito temporaneo rifiuti devono essere allestite, in fase di cantiere, in modo da evitare o ridurre al minimo il contatto con le acque meteoriche. Deve essere previsto un confinamento laterale della zona di deposito allestito tramite elementi tipo New Jersey e una copertura che permetta il convogliamento dell'acqua piovana al di fuori dell'area di deposito.
5. Devono essere previsti specifici rilievi planoaltimetrici per la corretta esecuzione e validazione dei lavori:
  - prima delle operazioni di asporto del materiale contaminato;
  - al termine delle operazioni di scavo;
  - al termine delle operazioni di reinterro;

Prima dell'inizio di tali attività dovrà essere inviata specifica comunicazione agli Enti al fine di rendere possibile l'eventuale presenza di tecnici dell'Agenzia per i controlli che si riterranno opportuni.

6. L'interposizione di almeno 50 cm di materiale idoneo ai fini dell'interruzione di percorsi di esposizione diretti nell'area verde è da considerarsi un vincolo per il sito, di cui dovrà essere fatta specifica menzione nel Certificato di Destinazione Urbanistica.
7. Considerato che i 50 cm dei pacchetti di copertura e di terreno conforme costituiscono di fatto un'interruzione dei percorsi di esposizione e quindi rappresentano un presidio che deve essere mantenuto nel tempo, si dovranno effettuare i controlli con cadenza annuale, atti a verificare il mantenimento dello spessore necessario. Tali verifiche dovranno essere documentate e dovrà essere trasmesso agli Enti apposito resoconto.
8. Si richiede vengano comunicati agli Enti con il dovuto anticipo i siti di provenienza del terreno che verrà utilizzato per il reinterro.
9. Per quanto riguarda le modalità di gestione dei terreni contaminati scavati, da considerarsi come rifiuti, si richiede che i nominativi degli impianti di conferimento vengano comunicati agli Enti interessati con almeno 15 giorni lavorativi di anticipo.
10. Gli interventi edilizi volti alla realizzazione del parcheggio devono comunque garantire le attività di caratterizzazione previste per il comparto acque e l'eventuale bonifica.
11. Il materiale prodotto dagli scavi per la realizzazione dei sottoservizi deve essere gestito come rifiuto secondo la parte IV titolo IV del D.Lgs 152/06, garantendo la continuità della posa del tessuto e non tessuto per la separazione del materiale riportato da quello che rimane in posto.

12. Prescrizioni avvio lavori

1. Deve essere comunicato alla Regione del Veneto, al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia ed all'ARPAV la data di avvio dei lavori di bonifica:

- Nominativo del **direttore dei lavori**;
- Nominativo del **collaudatore**, dei lavori di bonifica che dovrà essere nominato dalla Ditta prima dell'inizio degli interventi, per seguire il corso dei lavori ed effettuare le verifiche in corso d'opera nonché i collaudi parziali che riterrà necessari per predisporre un certificato di collaudo finale dell'intervento. Il collaudatore deve essere un professionista abilitato indipendente dai seguenti soggetti: esecutore dei lavori, proprietario del sito, estensore del progetto, responsabile dell'inquinamento. Ogni eventuale variazione del collaudatore deve essere tempestivamente comunicata.
- l'elenco dei soggetti esecutori a cui sono appaltate le varie fasi di intervento allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali – Cat. 9, classe adeguata all'importo dei lavori cantierabili appaltati, secondo il seguente schema:

nominativo ditta	Estremi di iscrizione	Interventi appaltati	Importo lavori
------------------	-----------------------	----------------------	----------------

	all'Albo Cat. 9/classe X		cantierabili appaltati
--	-----------------------------	--	------------------------

In caso di più lotti o fasi successive appaltate a soggetti diversi, le suddette informazioni dovranno essere fornite prima dell'avvio dei lavori di ciascuna fase;

- cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
- cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo;
- estremi catastali dell'area oggetto di intervento (foglio, mappale, particella);
- l'elenco degli impianti di destinazione dei rifiuti derivanti dall'intervento (specificando tipologia, codice CER e allegando le analisi effettuate), allegando copia delle autorizzazioni in loro possesso;
- l'elenco dei trasportatori a cui sono affidati i rifiuti derivanti dall'intervento, allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
- le modalità di collaudo previste per ciascuna fase di intervento.

#### 12. Prescrizioni fine lavori

Il raggiungimento degli obiettivi di bonifica deve essere effettuato concordando la data e modalità dei rilievi con ARPAV al fine di verificare che le caratteristiche dei pacchetti di copertura rispondano ai requisiti stabiliti in fase di approvazione del progetto di bonifica. I costi saranno a carico del proponente. A fine intervento si dovrà trasmettere alla Città metropolitana di Venezia l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente in allegato:

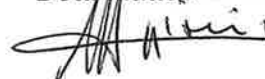
- Relazione di fine lavori a firma del **Direttore dei lavori**, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
- Certificato di collaudo, redatto dal **Collaudatore** dell'intervento.

Copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'ARPAV di Venezia per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006 (nel sito [www.cittametropolitana.ve.it](http://www.cittametropolitana.ve.it) - uffici – modulistica – ricerca modulistica – bonifiche: istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica).

Il Verbalizzante  
Dott. Marco Cappellato



Il Presidente  
Dott. Matteo Lizier



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (per gli Enti) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. Matteo Lizier – Regione del Veneto  
Dott. Simone Fassina – Regione del Veneto  
Dott. Marco Cappellato – Regione del Veneto  
Dott. Massimo Mazzola - ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia  
Geom. Paolo Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia  
Dott. Matteo Perini – Città Metropolitana di Venezia  
Dott. Alessandro Borgarelli - Città Metropolitana di Venezia  
Dott. Francesco Penzo – Comune di Venezia  
Dott.ssa Silvia Fant – Comune di Venezia  
Dott.ssa Elisa Chiamenti – Comune di Venezia  
Dott.ssa Siria Di Pietro – Comune di Venezia  
Dott.ssa Maria Gregio – AULSS 3 Serenissima  
Dott.ssa Laura Visentin – AULSS 3 Serenissima

*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (per la Società proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Ing. Enrico Fabris – Geolavori Srl

